

## Statuto

---

### **Art. 9 – La Direzione: spiegazione della modifica**

Si tratta di una modifica di natura esclusivamente operativa, che non tocca gli equilibri territoriali né le competenze degli organi statutari.

La modifica recepisce formalmente un'evoluzione organizzativa maturata in modo del tutto naturale nel corso degli ultimi dodici anni. I ruoli dei Direttori di Area si sono progressivamente trasformati in funzione delle necessità dell'organizzazione, e la struttura operativa si è consolidata attorno a due assi principali: la gestione finanziaria e amministrativa e quella operativa. Le figure che in precedenza ricoprivano il ruolo di Direttori di Area continuano a contribuire attivamente all'organizzazione e partecipano regolarmente alle riunioni di Direzione allargate che coinvolgono tutti i quadri superiori.

La Direzione a tre figure - Direttore Generale, Direttore Operativo e Direttore Finanziario - riflette semplicemente questa realtà già in atto.

È importante distinguere due piani distinti:

- **Piano operativo:** competenza della Direzione, che gestisce l'organizzazione nel suo funzionamento quotidiano
- **Piano politico-territoriale:** competenza del CdA, dove ogni area è rappresentata secondo statuto

La tutela degli interessi di ogni area di competenza rimane quindi pienamente garantita attraverso i rispettivi rappresentanti in seno al Consiglio d'Amministrazione, che è e resta la sede deputata alle decisioni di indirizzo strategico e territoriale.

**Il Consiglio d'Amministrazione preavvisa favorevolmente questa modifica.**

## Regolamento di CdA

---

Il Regolamento d'organizzazione del CdA viene aggiornato per riflettere fedelmente come l'OTLMV funziona concretamente oggi, dopo dodici anni di attività.

Quando nel 2015 quattro enti turistici con storie, identità e radicamenti territoriali diversi hanno dato vita a una struttura unica, era indispensabile che tutto il patrimonio costruito da ciascuno trovasse continuità nella nuova organizzazione. Il regolamento originale rispondeva a due esigenze concrete e legittime di quel momento.

La prima era di natura territoriale: era importante che ogni territorio/Area — Vallemaggia, Gambarogno, Tenero e Valle Verzasca, Locarno e Valli — mantenesse una presenza riconoscibile e formalmente garantita all'interno della nuova struttura. La seconda era di natura operativa: occorre assicurare che la conoscenza specifica di ogni territorio — le sue infrastrutture, i suoi operatori, le sue manifestazioni — non andasse dispersa nella transizione.

Nel corso degli anni entrambe le esigenze hanno trovato risposta concreta. La presenza territoriale è garantita dalla composizione stessa del CdA, che assegna a ogni Area i propri rappresentanti con pieno diritto di voto. Nel corso di dodici anni, la Direzione e l'Ufficio Presidenziale hanno sviluppato una sensibilità e una conoscenza approfondita dell'intero territorio, lavorando in stretto coordinamento con le Aree e nel rispetto delle loro specificità.

Di seguito le modifiche proposte

### **Art 3.1.a) – 3.2.e)**

Anche nel regolamento del CdA viene ora citato l'Ufficio Presidenziale

### **Art 3.1.c)**

Viene tolto il "fax", ormai in disuso, quale strumento per le convocazioni

### **Art 3.2.a)**

L'evoluzione dell'OTLMV, che ha sviluppato una chiara visione regionale del suo operato, ha portato il CdA oltre che ad approvare la strategia anche a sorvegliare direttamente la sua implementazione grazie ai vari rappresentanti della Aree che siedono nel Consiglio.

### **Art 3.5 / 3.6**

Le Aree di Competenza e le Commissioni d'Area rimangono parte integrante della struttura dell'OTLMV. Ciò che viene riconsiderato sono alcuni compiti e competenze operative che il regolamento originale aveva attribuito loro in una fase in cui il modo di lavorare dell'organizzazione era ancora in costruzione.

Quei compiti di carattere prettamente operativo non sono scomparsi: si esercitano oggi in modo diverso, attraverso il CdA, l'Ufficio Presidenziale e la Direzione, che nel tempo hanno sviluppato modalità operative capaci di garantire l'efficienza organizzativa e l'attenzione alle specificità di ogni territorio.

Aggiornare il regolamento significa quindi rispecchiare con precisione questa realtà. I rappresentanti delle aree continuano a portare in CdA e in UP le istanze del loro territorio e a partecipare concretamente alle decisioni, incluse quelle sui budget dedicati agli eventi e alle manifestazioni locali. L'identità di ciascun territorio rimane un valore fondante dell'OTLMV in quanto è parte di ciò che la rende riconoscibile e credibile verso i turisti e verso i partner.

**Il Consiglio d'Amministrazione preavvisa favorevolmente queste modifiche.**